

# FAMIGLIA

## PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (Pl) Anno 39°  
Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

[donse.macelloni@tiscalinet.it](mailto:donse.macelloni@tiscalinet.it) Sito Parrocchia: [www.parrocchiainsieme.it/](http://www.parrocchiainsieme.it/)



15 Giugno 2008

N° 2014

### ACCOGLIENZA STRAORDINARIA

Benedetto XVI il 13 giugno ha accolto il Presidente degli Stati Uniti, George W. Bush, con un protocollo inedito, particolarmente familiare, per ricambiare la cordialità con cui fu ricevuto nel suo recente viaggio negli USA.

Il Papa col Presidente degli Stati Uniti Georg Bush



Per il nuovo protocollo, preparato dalla prefettura della Casa Pontificia, il Papa ha accolto il Presidente alle 11.00 all'ingresso della Torre di San Giovanni nei Giardini Vaticani, anziché nell'appartamento pontificio come di consueto, Bush aveva usato verso il Papa un protocollo straordinario il 15 aprile quando

si era recato personalmente alla base aerea di Andrews per dare il benvenuto al Pontefice. Il Presidente non lo aveva mai fatto con un Capo di Stato. E il giorno successivo, quando il Papa compì 81 anni, gli offrì una bellissima festa di compleanno alla Casa Bianca. Il Presidente è stato accompagnato dalla moglie

Il Papa col Presidente e la signora Laura ascoltano un piccolo concerto davanti alla "Grotta della Madonna"



Laura e dall'ambasciatrice degli Stati Uniti presso la Santa Sede, Mary Ann Glendon. Al termine il Papa e il Presidente sono saliti nello studio papale per un incontro privato durato a lungo, mentre la signora Laura e l'ambasciatrice incontravano il Cardinale Tarcisio Bertone, Segretario di Stato.

### LE CAMPANE DELLA VITA

Il 12 Giugno le campane hanno suonato lungamente a festa per annunciare al paese la nascita di una bambina: **è nata DALIA**, figlia secondogenita dei coniugi CARLO ROSSI E MICHELA PANICHI. La felicità dei genitori, della sorellina, e di tutti i familiari, è anche mia e di tutto il paese. Ci congratuliamo con Michela e Carlo e facciamo gli auguri più belli alla "nuova arrivata", in attesa di conoscerla e di poterle fare il dono del S. Battesimo. *d.Secondo*

### MANTENIAMO LA PROMESSA.....

Appena è stato possibile, voglio mantenere la promessa delle foto del matrimonio di DEBORA e LUCA, celebrato il 24 maggio 2008. So che gli sposi sono tornati nella loro casa, lì davanti



all'Ufficio postale. Sono ancora impegnati nel festeggiare le loro Nozze con gli amici.

Rinnovo ancora gli auguri per la loro famiglia e per la loro

vita. Ancora con grande affetto, li presentiamo a coloro che quel 24 Maggio non erano in chiesa, sempre bellissima ma ancor più splendida quel giorno in onore del Signore e anche degli Sposi stessi. d.S..

## PROBLEMA “IMMIGRATI”

L'immigrazione, sia quella alla luce del sole, sia quella “invisibile” o clandestina, rappresenta per l'Italia (*e nel nostro piccolo per Castelnuovo V.Cecina*), una realtà consolidata e ormai, una emergenza inevitabile; una emergenza civile e sociale, oltre che umanitaria, tale da esigere soluzioni autorevoli, ma che devono essere tutta un'altra cosa rispetto alle “ricette” autoritarie.

Che dire?...L'argomento è molto complesso e vasto, ma alcune cose si possono dire con calma e pacatezza:

**Prima cosa:** che l'emigrazione, con la conseguente mescolanza di popoli e di razze è un fenomeno epocale, e pensare di arrestarla innalzando “muri”, credo che sia una pericolosa illusione.

**Seconda cosa:** l'iniziativa più efficace di fronte a questo fenomeno, sarebbe quella di agire...a monte, cioè quella di aiutare in loco, nelle loro nazioni di origine, i popoli che di solito vengono chiamati del “sottosviluppo”: E qui, a livello mondiale la politica ha fatto ben poco, e le conseguenze le vediamo chiarissime!....

**La terza** era ed è quella che suggerì alcuni anni fa il Cardinale Giacomo Biffi arcivescovo di Bologna e che fece gridare alla scandalo tutte le “sinistre italiane” in coro: favorire l'immigrazione da paesi di cultura cristiana, più che musulmana, e questo non per discriminazione religiosa, ma per l'affinità culturale che rende più facile a tutti quella che si chiama “l'integrazione”.Qualcosa è stato fatto in questo senso e lo prova il fatto che nelle scuole italiane sono presenti i figli di ben 192 nazioni, però è stato fatto troppo poco! Da noi specialmente il fenomeno è quasi a senso unico!...E che cosa accade? Lo vediamo: non siamo noi a “alzare i muri” e a rendere difficile l'integrazione con gli stranieri, ma sono soprattutto quelli di cultura islamica che “alzano i muri” e rendono difficilissimo il dialogo!

Con gli stranieri di cultura cristiana, ortodossi o cattolici, la cosa è ben diversa e tutto è più facile per loro e per noi!...Con questi, si perde in breve anche la sensazione di avere a che fare con “stranieri”!...Sono subito inseriti!...

**Quarta cosa** da fare e che sembra si stia cominciando ad attuare, è quella di regolare i flussi anche in rapporto alle esigenze del Paese Italia, unendo, **sempre e senza fare eccezioni, accoglienza e sicurezza**, intervenendo anche con



più fermezza, sul serio e non a parole, sul fronte dei rimpatri di gente entrata clandestinamente.....**L'ultima cosa** che è quella più importante e alla quale non si possono ammettere eccezioni è quella di **difendere e custodire**, in senso pacifico, **la nostra identità e la nostra cultura**, per non trovarci sistematicamente perdenti nei confronti dei nuovi venuti, **e soprattutto per non svendere la nostra civiltà e anche la nostra Fede**. E noi, qui nel nostro Castelnuovo, ne sappiamo qualcosa, purtroppo! Abbiamo avuto delle esperienze deleterie e scioccanti che, meno male, hanno fatto sussultare (*ma in ritardo e a cose avvenute*) molte persone.....Speriamo che restino come insegnamento, per non dormire sugli..allori come è stato fatto, e non avere più dei brutti risvegli!...( Per chi non

ricordasse, rammento un fatto: “*Il festeggiare il Natale con i nostri bambini della scuola materna senza parlare di Gesù, “per riguardo” a pochi bambini figli di musulmani, che poi, dobbiamo dire la verità, non avevano assolutamente espresso difficoltà particolari e! E così il 98% dei bambini cristiani, con le loro famiglie furono costretti a festeggiare la nascita di Cristo, senza....Cristo!!!*”) **Questo vuol dire “svendere la nostra civiltà e la nostra Fede”!**

Come credenti e come cattolici **non dobbiamo esse né ingenui né bonaccioni**, cercando **sempre** di scorgere in ogni immigrato un fratello e una sorella nella stessa nostra umanità. Questo ci aiuterà a vedere e a riconoscere gli atti buoni che anche gli immigrati compiono in mezzo a noi.

### **Malika Galliani annuncia la scelta di convertirsi al cristianesimo nel corso del pellegrinaggio mariano Macerata-Loreto**

*Verso mezzanotte la moglie del vice presidente del Milan, di origine marocchina e musulmana, sorprende i 65 mila pellegrini e dice: “Da cristiana si chiamerà Maria Maddalena*

“Per la prima volta lo dico davanti a tutti. Voglio condividere con voi la mia scelta: sto facendo il mio cammino verso la conversione al cristianesimo”. Era circa la mezzanotte della lunga marcia del pellegrinaggio mariano Macerata-Loreto, iniziata alle 22 di sabato scorso allo stadio Helvia Recina. Ad annunciare la sua conversione dall'islam al cattolicesimo è stata Malika El Hazzazi, moglie del vice-presidente del Milan Adriano Galliani, nata in una famiglia marocchina musulmana. Dalla testa del corteo di 65 mila fedeli che hanno percorso a piedi i 27 chilometri necessari per raggiungere, alle 6,30 di domenica la Basilica del Santuario di Loreto, monsignor Giancarlo Vecerrica, vescovo di Fabriano-Matelica e ideatore del pellegrinaggio, aveva dato a Malika il microfono per diffondere una sua testimonianza.

Lei era emozionatissima: “Da piccola mi facevo chiamare Maria perché ero affezionata alla Vergine. Ringrazio il Signore, ringrazio Gesù, ringrazio la Madonna per avermi offerto l'opportunità di partecipare a questo pellegrinaggio. Sono arrivata in Italia a 20 anni ed ora ne ho 35. Ho fatto tante cose però sento ancora dentro di me un'insoddisfazione. Ultimamente, grazie alla mia amica Luciana Basilica che mi ha aiutato ad avere tanta fede, ho deciso di convertirmi”. Per alcuni momenti è calato il più assoluto silenzio. Poi è esplosa un applauso corale dell'insieme del corteo, dagli amici e da tanti sconosciuti che per lei da quel momento erano diventati fratelli e sorelle nella fede.

*(dal Corriere della Sera del 9 Giugno 2008 - autore: Magdi Cristiano Allam (il racconto completo sarà pubblicato domenica prossima)*